

KLAUS BREDA

Azienda: Anselmi apparecchi di sollevamento

Nome: Klaus Breda

Età: 25 anni

Ruolo: Tecnico commerciale/Sales

Curiosità e passioni: Pratica boxe, calcio, atletica. La canzone che non riuscirebbe a stoppare se la passasse la radio è Boys don't cry dei The Cure.

Klaus è arrivato in azienda da poco ma si può dire che l'azienda di famiglia è ormai parte del suo Dna. È del 1939 la fondazione della Anselmi apparecchi di sollevamento srl, creata dal nonno e dal bisnonno di Klaus che è quindi un imprenditore di quarta generazione. "Penso di poter dire di avere vissuto in azienda da sempre - racconta Klaus - e ricordo molto bene le estati passate a dare una mano in ufficio e in produzione. Il mio percorso di studi e le altre esperienze lavorative mi sono senz'altro servite, visto che ho studiato ingegneria gestionale e lavorato in consulenza operativa, ma anche se ho sempre seguito da vicino le vicende dell'azienda non ho dato per scontato che avrei lavorato qui un giorno. Nella mia testa l'idea c'è sempre stata, ecco, e mi sono detto: cerchiamo di sfruttare le mie competenze per aiutare l'azienda a crescere".

L'Anselmi è davvero una fabbrica storica nel nostro territorio. Situata a San Vittore Olona, dove è stata fondata sul terminare degli anni Trenta, si occupa della produzione di macchinari da sollevamento come gru a ponte monotrave e bitrave, gru a bandiera, a bicicletta, a cavalletto e molti altri impianti specifici. "L'Anselmi è una realtà ben strutturata, con dei margini di miglioramento, e mi piacerebbe lavorarci su - conclude Klaus -. Vorrei fare la mia parte non solo sulla gestione dei processi ma anche implementando soluzioni digitali sfruttando al meglio l'analisi dei dati, cosa secondo me indispensabile per lavorare oggi, e spingendo sull'internazionalizzazione. Viste le mie esperienze fuori dall'Italia, mi affascina parecchio e farà sempre più parte del nostro futuro come impresa".

"Siamo molto orgogliosi dei nostri nonni e di tutti coloro che hanno creato queste realtà imprenditoriali e siamo fortunati ad avere la possibilità di continuare il loro lavoro"

Klaus Breda